



Il Consigliere regionale

Avv. Massimo Romano

Prot. CD n. 33/2024

Campobasso, 29 novembre 2023

Al Sig. Presidente del Consiglio regionale

Oggetto: seduta di consiglio regionale – in modalità telematica – del 29.11.2024.
O.d.g. punto 4 (Rg. n. 320 – prot. 6295 del 26.11.2024) relativo alla proposta di legge regionale n. 49, di iniziativa della Giunta regionale, concernente “*Rendiconto generlae della regione Molise per l’esercizio finanziario 2022*”.

Questione pregiudiziale ai sensi dell’art. 49 reg. int..

Il sottoscritto Consigliere regionale Massimo Romano

Premesso che

Con deliberazione n. 510 del 19-11-2024, la Giunta regionale ha approvato la rettifica del risultato di amministrazione di cui alla D.G.R. n. 289 del 25.09.2023 - proposta di legge regionale (Rendiconto generale della regione Molise per l’esercizio 2022) a seguito della presa d’atto della decisione della sezione regionale di controllo della Corte dei conti nell’adunanza del 23.10.2024;

il suddetto provvedimento è stato licenziato dalla Prima commissione – a maggioranza - con parere n. 43 del 25.11.2024, al cui contenuto integralmente si rinvia;

conseguentemente, il suddetto atto è stato iscritto all'odg del Consiglio regionale per la seduta odierna del 29.11.2024, convocata in modalità telematica (O.d.g. punto 4 - Rg. n. 320 – prot. 6295 del 26.11.2024);

considerato che

la deliberazione di giunta 510/2024 (proposta di legge regionale n. 49 – punto 4 odg) al punto 6 ha previsto quanto segue: *“6. di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione della proposta di piano di rientro, aggiornato, del disavanzo, che sarà sottoposto all'attenzione del Consiglio Regionale”*;

la suddetta proposta di piano è stata deliberata dalla Giunta regionale nella seduta del 26-11-2024 con Deliberazione n. 526, avente ad oggetto *“determinazione delle modalità di ripiano del maggiore disavanzo di amministrazione realizzatosi a seguito delle risultanze di cui alla legge regionale 17.07.2024 n.5 ad oggetto: "rendiconto generale della regione Molise per l'esercizio finanziario 2021”*;

con il suddetto atto, espressamente qualificato come sostitutivo del piano di rientro di cui alla delibera di Giunta regionale n. 336 del 27.10.2023, la Giunta regionale ha riconosciuto un disavanzo totale al 31.12.2021 pari ad euro 583.066.926,25;

richiamata

la proposta di Deliberazione di consiglio regionale a firma del consigliere Romano [Rg. n. 315] ad oggetto *“Annullamento in autotutela ex art. 21 nonies e/o quinquies della L. 241/90 della Delibera del Consiglio regionale n. 36 del 12.12.2023, concernente il piano di rientro dal disavanzo di amministrazione ancora da ripianare al 31.12.2022”*, il cui esame è cominciato in Prima commissione in data 18.11.2024;

preso atto

di tutte le ragioni di fatto e di diritto illustrate nella suddetta proposta di deliberazione RG n. 315, il cui contenuto si intenda integralmente riportato e trascritto,

relativamente ai profili di illegittimità posti a base della richiesta di annullamento in autotutela *ex art. 21 quinquies e/o nonies* della L. 241/90;

in estrema sintesi, sulla scorta delle rigorose statuizioni della giurisprudenza amministrativa e costituzionale ivi richiamate, la Regione non può essere chiamata a ripianare il disavanzo sanitario accumulato in 15 anni di commissariamento da parte dello Stato, che dovrebbe per ciò stesso risponderne in via esclusiva;

○○○○○○

Per tutto quanto esposto,

CHIEDE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 reg. int., di non procedere all'approvazione della proposta di legge n. 49 di cui in oggetto, differendone la trattazione alla previa correzione in autotutela dei relativi dati contabili, ossia previa espunzione dal computo del disavanzo dell'importo corrispondente al disavanzo sanitario, da ascrivere integralmente alla responsabilità dello Stato, in conformità a quanto illustrato nella proposta di deliberazione a firma del Consigliere regionale Romano RG 315.

Il Consigliere regionale

Avv. Massimo Romano